

Alessandria Da 115 anni è sempre in prima linea: la Croce Verde celebra la sua storia guardando al futuro

**Inaugurati una nuova autoambulanza per i trasporti
socio-sanitari, donata dalla Giorgio Deiana Foundation,
e un ambulatorio infermieristico solidale di prossimità**

■ La Croce Verde Alessandria ha celebrato i suoi 115 anni di attività con una cerimonia domenica 29 marzo nella sede di via Boves, alla presenza di istituzioni e rappresentanti del volontariato. Nel corso dell'evento sono stati inaugurati due progetti simbolo del presente e del futuro dell'associazione: una nuova autoambulanza per i trasporti socio-sanitari, donata dalla Giorgio Deiana Foundation, e un ambulatorio infermieristico solidale di prossimità, pensato per offrire gratuitamente prestazioni di base alle persone più fragili e rispondere ai bisogni crescenti della comunità.

Un progetto fortemente voluto dalla Croce Verde Alessandria per rispondere alle crescenti esigenze della cittadinanza, in particolare delle fasce più vulnerabili, che potranno accedere gratuitamente a prestazioni infermieristiche di base.

Impegno quotidiano

La presidente Antonella Gilardengo ha sottolineato come l'anniversario rappresenti non solo memoria, ma un passaggio verso il futuro, costruito grazie all'impegno quotidiano dei volontari, con l'obiettivo di sostenere concretamente anche la sanità pubblica. Sulla stessa linea il presidente Anpas Piemonte Vincenzo Sciortino, che ha ricordato il valore umano e collettivo delle pubbliche assistenze, da oltre un secolo al servizio delle persone. L'attività della Croce Verde A-

lessandria si conferma centrale per il territorio, con centinaia di volontari e migliaia di interventi che spaziano dall'emergenza urgenza ai trasporti sanitari e ai progetti di prevenzione.

A livello regionale, Anpas Piemonte riunisce 81 associazioni, oltre 11 mila volontari, più di 5 mila soci e quasi 800 dipendenti, operando con centinaia di mezzi e garantendo ogni anno oltre 600 mila servizi, di cui più di 200 mila nell'ambito dell'emergenza 118, per un totale di oltre 20 milioni di chilometri percorsi.

Un anniversario che conferma il ruolo della Croce Verde Alessandria come presidio fondamentale per la comunità, capace di unire tradizione, solidarietà e innovazione.

«Non solo memoria»

«I 115 anni non sono solo memoria - ha specificato la presidente Gilardengo - ma un passaggio verso il futuro, costruito grazie ai nostri volontari e volontarie che ogni giorno non si tirano indietro. Con l'ambulanza e lo studio infermieristico di prossimità vogliamo offrire risposte concrete, soprattutto ai più fragili, contribuendo a sostenere la sanità pubblica. Un impegno che si inserisce nella lunga tradizione della Croce Verde, fatta di presenza costante, professionalità e spirito di servizio. Un grazie sincero va a tutti i volontari, agli operatori, ai sostenitori e a chi continua a credere nel nostro impegno al servizio della comunità».

Anche il presidente di Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino, ha evidenziato il significato dell'anniversario.

Le conferme nei numeri

I numeri confermano la portata dell'attività svolta, centinaia di volontari, migliaia di interventi e una presenza quotidiana che spazia dall'emergenza urgenza ai trasporti sanitari, fino ai progetti di prevenzione come "Alessandria cardio protetta" e biciclette assistite per assistere i partecipanti a gare sportive. La celebrazione dei 115 anni si chiude così con uno sguardo rivolto al futuro, nel segno di una continuità che unisce memoria e innovazione, rafforzando il ruolo della Croce Verde Alessandria come punto di riferimento per tutta la comunità.

A rendere omaggio ai volontari della Croce Verde, numerose associazioni e rappresentanti delle istituzioni del territorio: l'associazione Vigili del fuoco in congedo, la Protezione Civile della Provincia, la Protezione Civile territoriale San Michele, l'Associazione Bersaglieri di Castellazzo, le Consorelle, la Croce Rossa, Castellazzo Soccorso, Avis Valenza, la Croce Verde di Felizzano, di Ovada e Arquata.

Gli attestati d'onore sono stati consegnati a Bruno Barrasso, Gianfranco Demichelis (il commissario è scomparso l'anno scorso, per cui l'attestato è stato consegnato alla moglie Daria), Davide Busso e Maurizio Capra.

MONICA GASPARINI





LA CERIMONIA Domenica scorsa riconoscimenti e inaugurazioni nella sede di via Boves alla presenza di associazioni e vertici delle istituzioni alessandrine e regionali

